

Terre di Canossa 2020 – X^a edizione

Day 2: Sabato 3 ottobre

Nel cuore della Toscana: Lucca, le colline pisane, il circuito del Montenero e Forte dei Marmi

La seconda tappa del Terre di Canossa parte dall'anello di Piazza Marconi a Forte dei Marmi, la città di mare preferita da Gabriele D'Annunzio.

Il maltempo che imperversa sull'Italia non dà tregua neanche ai partecipanti che stoicamente affrontano la strada sotto una pioggia battente, ma sempre con il sorriso e la gioia di esserci.

Il via alla prima vettura viene dato alle 8.45, le auto si dirigono verso il Lago di Massaciuccoli attraverso una stradina che sembra disegnata apposta per immergersi nello splendido paesaggio toscano tra viti ed ulivi.

Si guida poi quindi verso Lucca e, entrando da porta Santa Maria si attraversano le strette vie del centro dove i passanti ammirano le auto e scattano foto dell'inconsueto passaggio. Si sfilava attraverso la spettacolare Piazza Anfiteatro, davanti alla chiesa di San Michele e in Piazza Napoleone per poi salire sulle antiche mura della Città, aperte per l'occasione agli equipaggi del Terre di Canossa. Le auto vengono esposte e poi percorrono tutta la cinta delle mura per dirigersi infine fuori città, verso il Monte Serra per un gruppo di sfidanti prove a cronometro attraverso un percorso che regala scorci suggestivi sulla pianura sottostante.

La sosta per il pranzo è nella storica cornice di Villa il Poggione, adagiata sui colli, dove i partecipanti vengono accolti dal personale in costume medioevale e pranzano immersi in un'atmosfera storica.

Si riparte quindi in direzione delle affascinanti colline pisane, dove i verdi e i bruni della campagna si alternano agli inconfondibili filari di cipressi cari al Pascoli e al Carducci.

Si percorrono quindi le gloriose strade dello storico Circuito del Montenero, dove per la prima volta nel 1921 vinse Corrado Lotti su Ansaldo 2000. Nel 1937 il XV° Gran Premio d'Italia si svolse proprio sullo stesso circuito con la vittoria di Rudolph Caracciola su Mercedes-Benz W125.

Lasciati i fasti del passato, il percorso si snoda su uno dei tratti più spettacolari della Via Aurelia, a picco sul mare e reso famoso da Vittorio Gassman alla guida della sua Lancia Aurelia B24 nel grande film Il Sorpasso. Il sole del pomeriggio saluta gli equipaggi rilucendo sulle acque del Tirreno e invogliando ad aprire le cappotte.

La Tenuta Presidenziale di San Rossore, che fa ora parte del Parco Naturale di Migliarino, accoglie gli equipaggi con una folta vegetazione di pini marittimi e altri alberi antichi.

L'arrivo di tappa è nel cuore della Versilia, con lo sfidante Trofeo Forte dei Marmi nell'anello di Piazza Marconi. All'ingresso dell'Augustus Hotel & Resort viene esposta una vettura dello sponsor Maggiore nella colorazione d'eccezione "tramonto rosso Forte dei Marmi".

Il tempo per cambiarsi e poi ci si rilassa con la serata più glamour del Terre di Canossa: il beach party al Bambaissa Beach Club. Uno spettacolo di giochi di luce in spiaggia, trampolieri e mangiatori di fuoco sorprende i partecipanti prima delle premiazioni del Trofeo e della cena.

Domenica 14: Da Forte dei Marmi a Reggio Emilia

La partenza dell'ultima tappa sarà data domattina alle 8.45 da Piazza Dante, di fronte al comune di Forte dei Marmi. Gli equipaggi saluteranno il mare della Versilia per dirigersi

verso Castelnuovo di Garfagnana, il Passo delle Radici e giungere all'arrivo in provincia di Reggio Emilia, a Scandiano, davanti alla medioevale Rocca del Boiardo.
L'ultima sfida sulle strade collinari per il Trofeo Tricolore e poi le attese premiazioni.

È possibile scaricare una selezione di foto del Terre di Canossa al seguente link:
<https://www.dropbox.com/sh/97f5cubn20jdokq/AAapeTnw9vf9u0bOfiiiW13Sa?dl=0>

Per maggiori informazioni visita il sito: www.gpcanossa.it
o scrivi a: francesca.azzali@canossa.com

